

ELEZIONI L'AQUILA: APPOGGI VIP PER LA CIMORONI, VAROUFAKIS LA APPLAUDE

8 Giugno 2017



L'AQUILA – “Sono sicuro che Carla Cimatori e le liste della coalizione sociale che la sostengono lavoreranno a livello locale per migliorare le garanzie sociali dei loro cittadini”.

Lo scrive in una lettera l'ex ministro delle Finanze della Grecia e fondatore del “Movimento per la democrazia in Europa 2015”, Diem25, Yanis Varoufakis, che dà il suo appoggio alla candidata a sindaco dell'Aquila nella coalizione civica “L'Aquila chiama”.

“Crediamo nei movimenti, nelle associazioni e nelle realtà municipali che in questi anni si sono coalizzate dal basso, nel fruttuoso modello delle città ribelli – scrive Varoufakis – sull'esempio di Napoli con Luigi De Magistris e di Barcellona con Ada Colau, nel tentativo di trasformare le politiche locali, e di conseguenza nazionali ed europee”.

L'ex ministro si dice “convinto che qualsiasi politica volta a riformare l'Europa debba necessariamente partire dai municipi, per poter così influenzare le Regioni, gli Stati e l'intero continente”.

“Ho deciso di appoggiare una serie di piattaforme progressiste, le cui politiche siano compatibili con il nostro movimento e in particolare all'Aquila la Cimatori e liste della coalizione sociale che la sostengono, consapevole del loro sostegno all'agenda progressista di Diem25 e al new deal europeo che ho presentato proprio in Italia, a Roma, lo scorso 25 marzo”.

LA LETTERA COMPLETA

DiEM25 crede nei movimenti, nelle associazioni e nelle realtà municipali che in questi anni si sono coalizzate dal basso nel fruttuoso modello delle Città Ribelli – sull'esempio di Napoli con Luigi De Magistris e di Barcellona con Ada Colau – nel tentativo di trasformare le politiche locali, e di conseguenza nazionali ed europee.

Sono infatti convinto che qualsiasi politica volta a riformare l'Europa debba necessariamente partire dai municipi, per poter così influenzare le regioni, gli stati e l'intero continente. E viceversa, ogni politica europea debba essere pensata in funzione del benessere delle realtà locali, dove la gente vive, lavora e reclama il diritto a una vita dignitosa.

Per questo, mentre a livello nazionale stiamo partecipando alla costruzione di una coalizione che rappresenti un terzo spazio progressista, ecologico e inclusivo, oltre la falsa dicotomia di una scelta obbligata tra le politiche di austerità e il ritorno a politiche buie improntate su protezionismo e xenofobia, in vista delle elezioni locali italiane ho deciso di appoggiare una serie di piattaforme progressiste, le cui politiche siano compatibili con il nostro movimento.

E in particolare all'Aquila Carla Cimatori e liste della Coalizione Sociale che la sostengono, consapevole del loro sostegno all'Agenda Progressista di DiEM25 e al New Deal Europeo che ho presentato proprio in Italia, a Roma, lo scorso 25 marzo.

Sono sicuro infatti che Carla Cimatori e liste della Coalizione Sociale che la sostengono lavoreranno a livello locale per

migliorare le garanzie sociali dei loro cittadini, per promuovere politiche ecologiche di riduzione delle emissioni e dell'inquinamento, per accogliere migranti e rifugiati e, soprattutto, per riportare i cittadini a prendere in mano i loro destini attraverso la partecipazione politica e la condivisione trasparente dei processi democratici.

E allora avanti insieme, per la costruzione di una coalizione progressista che parta dai municipi e dalle Città Ribelli fino all'Europa e viceversa, con un biglietto di andata e ritorno, per restituire la politica alla sua dimensione virtuosa di tutela del pianeta, dei suoi abitanti e dei loro diritti.